



Giacomo Leopardi - *L'infinito* - Dit par Vittorio Gassman

dimanche 2 juin 2013

*Sempre caro mi fu quest'ermo colle,
E questa siepe, che da tanta parte
De l'ultimo orizzonte il guardo esclude.
Ma sedendo e mirando, interminotto
spazio di là da quella, e sovrumani
silenzii, e profondissima quiete
Io nel pensier mi fingo, ove per poco
Il cor non si spaura. E come il vento
Odo stormir tra queste piante, io quello
Infinito silenzio a questa voce
Vo comparando: e mi sovvien l'eterno,
E la morte stagioni, e la presente
E viva, e il suon di lei. Così tra questa
~~Silenziosità~~^{Infinita} s'annega il pensier mio:
E il naufragar m'è dolce in questo mare.*